

ALLEGATO 1

**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COLLABORARE ALLA
PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO
DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO DI SERVIZIO
CIVILE UNIVERSALE PER L'ANNO 2025.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

PREMESSO CHE:

- l'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 stabilisce che la presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale avviene a seguito della pubblicazione di un Avviso emanato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito "Dipartimento");
- in data 12 marzo 2025 il Dipartimento ha emanato l'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2025 rivolto agli Enti di Servizio civile universale che risultino iscritti all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, di cui all'articolo 11 del d. lgs. 40/2017, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenuto dal Dipartimento, di cui all'articolo 11 del d. lgs. 40/2017;
- ai sensi del predetto Avviso gli Enti di Servizio civile universale possono presentare programmi di intervento secondo le modalità previste dalla Circolare del Capo del Dipartimento del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione";
- i programmi sono finanziati con risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile di cui all'art. 24 del citato decreto legislativo;
- ciascun programma di intervento di Servizio Civile Universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale e svilupparsi in uno degli ambiti d'azione scelti;
- i programmi di intervento e i relativi progetti devono essere redatti secondo quanto previsto dai paragrafi 3 e 4 della "Circolare";

- gli Enti di servizio civile iscritti all'Albo di Servizio Civile Universale possono presentare programmi d'intervento specifici e progetti di servizio civile universale, entro le ore 14.00 del giorno 14 luglio 2025;
- ciascun programma di intervento di servizio civile universale può realizzarsi esclusivamente in Italia o esclusivamente all'estero;
- a seconda del territorio di riferimento del programma presentato, il numero massimo di operatori volontari attribuibili, per il Servizio Civile Universale, in Italia è di:
 - 300 operatori volontari in caso di programma di intervento su territorio regionale/di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
 - 600 operatori volontari in caso di programma d'intervento sul territorio interregionale;
- gli Enti possono presentare il programma di intervento specifico e i relativi progetti in risposta all'Avviso seguendo le indicazioni di cui al paragrafo 3 e a quanto contenuto nel paragrafo 2.2 della "Circolare";

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Comune di Napoli con Delibera di Giunta n. 176 del 26.4.2019 ha proceduto all'iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale e individuato nel Dirigente dell'allora Servizio Giovani e Pari Opportunità, oggi Servizio Politiche Giovanili, il Coordinatore Responsabile per l'Ente;
- l'Ente intende partecipare all'Avviso di cui innanzi in coprogrammazione con uno o più soggetti terzi come previsto dal paragrafo 1.1 della "Circolare", da individuare tramite la presente Manifestazione di interesse;
- i soggetti terzi, da individuare tramite la presente Manifestazione di interesse, devono esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione del programma di intervento che persegua obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how acquisito partecipando a precedenti avvisi di presentazione di programmi di intervento di servizio civile universale, l'esperienza e la conoscenza del territorio, adeguatamente documentate nella domanda di partecipazione;
- i soggetti terzi che intendono candidarsi alla manifestazione di interesse devono, inoltre, presentare una proposta di collaborazione, redatta secondo il format allegato;

CONSIDERATO CHE:

- l'art 55 del D. Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore, statuisce che:
 - in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...], nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento (art. 55, co. 1);
 - la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (art. 55, co. 2);
 - il paragrafo 1.1 della Circolare del 12 marzo 2025 recante *“Disposizione per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione”* stabilisce che il programma può essere proposto anche in coprogrammazione, ossia attraverso una modalità di collaborazione finalizzata a creare una sinergia *tra due o più enti titolari di iscrizione all'Albo di servizio civile universale* che operano sul territorio di attuazione del programma per il perseguimento di uno scopo condiviso. Ciascun ente coprogrammante, può contribuire, in relazione al settore o ai settori in cui opera, al raggiungimento di un miglior risultato rispetto ai bisogni e/o gli aspetti da innovare rilevati nell'ambito del contesto di riferimento, attraverso azioni comuni e/o integrate e la condivisione di sistemi, risorse umane e strumentali, idee ed esperienze;

INDICE UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'individuazione di uno più Enti, inseriti nell'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale nella sezione SCU – nazionale e RPA – Campania in qualità di enti titolari, con sede di attuazione nel Comune di Napoli in possesso dei requisiti descritti successivamente, che manifestino la disponibilità alla coprogrammazione con l'Ente Comune di Napoli per la presentazione di uno o più programmi di servizio civile universale, **da realizzarsi esclusivamente in Italia**, ciascuno articolato in due o più progetti, che perseguano uno o più obiettivi tra quelli individuati nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale adottato con Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023 e che si realizzi nell'ambito di uno o più settori di cui allegato 1 della “Circolare”, rubricato “Settori e aree di intervento”.



AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili



ART. 1 - ENTE PROCEDENTE.

L'Ente procedente è il Comune di Napoli, Servizio Politiche Giovanili – Area Giovani e Lavoro, Tel. 081 7953141 – 081 7953199, PEC: serviziocivile.volontario@pec.comune.napoli.it, giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it, mail: serviziocivilevolontario@comune.napoli.it, sito in Via Concezione a Montecalvario, 26.

ART. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il Responsabile del procedimento, individuato secondo quanto disposto dagli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 è il Dott. Daniele Avallone – Istruttore direttivo economico-finanziario del Servizio Politiche Giovanili.

ART. 3 - FINALITA'.

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di uno o più Enti inseriti nell'Albo del Dipartimento nella sezione SCU – nazionale e RPA – Campania, in qualità di enti titolari con sede di attuazione nel Comune di Napoli, disponibili a coprogrammare con l'Ente Comune di Napoli per la presentazione di uno o più programmi di servizio civile universale, **da realizzarsi esclusivamente in Italia**, ciascuno articolato in due o più progetti, che perseguano uno o più obiettivi tra quelli individuati nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale adottato con Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023 e che si realizzino nell'ambito di uno o più settori di cui allegato 1 della "Circolare", rubricato "Settori e aree di intervento", da candidare ai sensi dell'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale, per l'anno 2025, emanato in data 12 marzo 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

L'Ente Comune di Napoli potrà candidarsi al Bando del Dipartimento sia come Ente "referente" di uno o più programmi presentati in coprogrammazione e, come tale, presenterà a suo nome l'istanza sulla piattaforma Helios, come affermato al paragrafo 2.1 della "Circolare", sia come partner nell'ambito di uno o più programmi di altri Enti referenti, nell'ambito dei quali saranno presenti progetti a titolarità del Comune di Napoli.

Nella coprogrammazione ciascun ente coprogrammante deve proporre almeno un progetto, come statuito al paragrafo 2.1 della "Circolare".

La proposta di collaborazione dovrà essere caratterizzata come previsto dal presente Avviso di manifestazioni di interesse e dovrà essere articolata secondo quanto previsto nel format Allegato_3 - Scheda_Proposta di collaborazione.

La partecipazione alla fase di definizione della coprogrammazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti.

ART. 4 - SOGGETTI PARTECIPANTI.

La partecipazione alla presente procedura, da parte degli Enti così come individuati al precedente art. 3, dovrà avvenire in modalità singola e mediante la presentazione di un'unica candidatura; non è ammessa la partecipazione in forma associata.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, nella sezione SCU – nazionale e RPA – Campania;
- prevedere nello Statuto finalità riconducibili al sostegno ed alla promozione del benessere giovanile;
- comprovata competenza ed esperienza nel settore delle attività in favore dei giovani;
- comprovata esperienza nella realizzazione di programmi di intervento di servizio civile universale, accolti a finanziamento dal Dipartimento;
- insussistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto della presente Manifestazione di Interesse, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura Di Napoli in data 01.08.2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura Di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, in quanto applicabili;

- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii., al D.L. 187/2010 e ss.mm.ii. ed al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 69 del 01/03/24, che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- di attestare ai sensi del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001;
- di essere a conoscenza e di sottoscrivere il "Patto d'Integrità" approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21/12/2023 e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- impegno a mettere a disposizione un'equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nella presente Manifestazione di Interesse.

ART. 6 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE.

L'istanza dovrà contenere una proposta di collaborazione, caratterizzata da elementi innovativi e di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, indicante criteri e modalità di realizzazione degli interventi nel territorio e le modalità operative gestionali degli stessi. La proposta, redatta secondo le indicazioni che seguono e alla base della successiva attività di coprogrammazione con l'Amministrazione Comunale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante p. t. del soggetto proponente. Essa inoltre dovrà contenere i seguenti elementi:

- nell'ambito del **Programma** proposto, l'Ente proponente dovrà inserire i seguenti **elementi obbligatori**:
- titolo del programma;

- denominazione dell'ente proponente e codice di iscrizione all'Albo di servizio civile universale;
 - numero complessivo di operatori volontari: minimo 12 per i programmi da realizzarsi in Italia;
 - articolazione temporale di 12 mesi, come solitamente avviene per i programmi di servizio civile universale attuati presso l'ente comunale;
 - indicazione del settore o dei settori di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 40 del 2017 in cui si realizza il programma;
 - indicazione di uno o più obiettivi riconducibili a quelli dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, definiti nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale adottato con Decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023;
 - individuazione dell'ambito d'azione tra quelli definiti dal Piano triennale di cui innanzi (il programma deve riguardare un solo ambito di azione);
 - identificazione geografica del territorio nel quale il programma interviene, che deve comprendere il territorio del Comune di Napoli;
 - descrizione della cornice in cui si realizza il programma sulla base degli obiettivi e dell'ambito di azione scelti, con indicazione del contesto, dei bisogni e/o aspetti da innovare e della relazione intercorrente tra programma e progetto/i;
 - descrizione delle modalità di realizzazione dell'incontro/confronto, organizzato dagli enti attuatori del programma di intervento, con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma stesso.
- e i seguenti **elementi eventuali**:
- la possibilità di costituire reti, nell'ambito della coprogrammazione, con soggetti non iscritti all'Albo di servizio civile universale, operanti sui territori oggetto del programma;
 - la possibilità di espletare un'attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma di intervento;
 - previsione di **ulteriori misure a favore dei giovani**, che consistono nel favorire la partecipazione al servizio civile universale dei giovani con minori opportunità. Nel caso siano previste ulteriori misure a favore dei giovani, riguardanti la partecipazione al servizio civile universale dei **giovani con minori opportunità**, specificare quale fra le tipologie di giovani con minori opportunità previste dalla "Circolare" è stata scelta per favorire la partecipazione dei suddetti giovani al progetto. Ciascun progetto può prevedere la partecipazione di una sola delle tipologie previste. La quota di giovani con minori opportunità deve essere pari o superiore al 25% dei posti totali previsti nel progetto ma comunque inferiore al 100.

- periodo di **tutoraggio** finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. In tale eventualità, l'attività di tutoraggio dovrà essere espletata dal soggetto proponente, altresì, per i progetti dell'Ente Comune di Napoli, nell'ambito del programma condiviso. Nel caso sia prevista la fruizione di un periodo di **tutoraggio**, da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi, finalizzato a fornire agli operatori volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile, l'ente dovrà indicare:
 - la durata del periodo di tutoraggio;
 - il numero di ore dedicate al tutoraggio collettive e individuali;
 - i tempi, le modalità e l'articolazione oraria di realizzazione;
 - le attività obbligatorie da realizzare durante il percorso di tutoraggio;
 - il nominativo della persona fisica che svolge il ruolo di tutor o la denominazione dell'organismo pubblico o privato cui si affiderebbe tale ruolo, allegando il curriculum del tutor o la lettera di presentazione dell'organismo.

ART. 7 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE.

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona: pertanto, il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel programma definitivo, necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste.

ART. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.

A PENA DI ESCLUSIONE, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse al Comune di Napoli, Servizio Politiche Giovanili, esclusivamente via PEC, all'indirizzo serviziocivile.volontario@pec.comune.napoli.it, **entro le ore 12:00 del giorno 30.05.2025.**

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: ***“Manifestazioni di interesse a collaborare alla predisposizione e realizzazione di programmi di intervento; da presentare nell'ambito dell'avviso pubblico di servizio civile universale per l'anno 2025”.***

Il messaggio PEC dovrà contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la seguente documentazione allegata:

- Domanda di ammissione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile *Allegato_2-Modello_Domanda_e_Autocertificazione* allegato al presente avviso, a firma del legale rappresentante del soggetto partecipante e sottoscritto in ogni pagina per accettazione, allegando una copia del documento di identità del l.r.p.t. in corso di validità (in alternativa la domanda potrà essere firmata digitalmente);
- Proposta di collaborazione, redatta secondo le indicazioni fornite all'art. 6, secondo il format *Allegato_3-Scheda_Proposta di collaborazione*;
- *Allegato_4-Patto di Integrità*;
- atto costitutivo, statuto o analoga documentazione prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- copia del documento di identità del l.r.p.t. dell'Ente proponente in corso di validità.

ART. 9 - PROCEDURA DI COPROGRAMMAZIONE.

Il Comune di Napoli è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo (unicamente dei propri progetti).

La presente procedura di coprogrammazione promuove la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi, attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il proponente ha il compito di condividere con i membri dell'unità operativa del Servizio Civile Universale che opera all'interno del Servizio Politiche Giovanili il complesso della programmazione, nonché di individuare e descrivere in modo ampio, già in fase di partecipazione alla presente procedura, le attività proposte.

Il percorso di coprogrammazione prevede le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE:

- **Pubblicazione** della presente manifestazione di interesse;
- **Verifica dei requisiti di partecipazione**, di cui all'art. 5 del presente atto, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del proponente;
- **Valutazione delle proposte** ammesse e individuazione dei uno o più soggetti vincitori che parteciperanno alla fase di coprogrammazione;

- **Verifica del possesso dei requisiti di ordine generale**, previsti dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023, richiamati all'art. 5 del presente atto, **da parte del soggetto o dei soggetti selezionati**.

FASE 2) COLLABORAZIONE:

- **Attività di collaborazione:** è prevista una fase di collaborazione tra i membri dell'unità operativa del Servizio Civile Universale che opera all'interno del Servizio Politiche Giovanili ed i referenti del soggetto o dei soggetti selezionati per la predisposizione e presentazione di uno o più programmi da presentare nell'ambito del Bando del Dipartimento. Tale presentazione potrà riguardare uno o più programmi a titolarità del Comune di Napoli, comprendenti anche uno o più progetti di competenza del soggetto o dei soggetti selezionati, ovvero uno o più programmi a titolarità del soggetto o dei soggetti selezionati, comprendenti anche uno o più progetti di competenza del Comune di Napoli. Tale Fase 2) sarà avviata successivamente alla conclusione della Fase 1) Selezione, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti di cui innanzi;
- **Sottoscrizione del verbale** di approvazione di uno o più programmi comprendenti i progetti di cui è referente l'Ente Comune di Napoli, da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro;
- **Approvazione del programma o dei programmi definitivi:** il R.U.P. potrà procedere all'approvazione del programma o dei programmi definitivi condivisi con il soggetto o i soggetti selezionati, elaborati attraverso l'attività di coprogrammazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del programma o dei programmi definitivi è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste;
- **Trasmissione del programma o dei programmi definitivi e dei relativi progetti** a cura dell'Amministrazione Comunale e/o dell'ente o degli enti selezionati, secondo le modalità descritte nell'Avviso pubblicato il giorno 12 marzo 2025 dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale entro le ore 14:00 del 14 luglio 2025.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di coprogrammazione.

In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto o ai soggetti selezionati la ripresa del tavolo di coprogrammazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili



delle modifiche/integrazioni richiesti dal Dipartimento nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni.

Il Comune si riserva, altresì, la possibilità di affidare l'espletamento delle attività di formazione generale, riguardante i progetti di cui lo stesso sarà referente, all'ente o agli enti selezionati con il presente Avviso, tramite stipula di un'apposita convenzione.

ART. 10 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE.

La valutazione delle proposte sarà affidata ad un'apposita Commissione interna nominata con Disposizione Dirigenziale dopo la scadenza per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica e verrà data comunicazione del giorno e dell'ora ai partecipanti, a mezzo pec.

Tale Commissione, sulla base delle caratteristiche e dei requisiti, dopo aver ammesso i candidati alla fase di valutazione delle proposte, procederà – in sedute riservate – alla valutazione delle stesse attraverso la verifica di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei criteri di seguito indicati:

PROGRAMMA				
1	Cornice generale (descrizione del contesto di riferimento in cui si realizza/no il/i programma/i sulla base degli obiettivi e dell'ambito di azione scelti, con indicazione dei bisogni e/o aspetti da innovare). (Criterio qualitativo).	15		
2	Coerenza (coerenza tra il/i programma/i, l'obiettivo o gli obiettivi scelti e l'ambito d'azione e capacità del/i programma/i di incidere sul contesto di riferimento e sugli aspetti da innovare). (Criterio qualitativo).	15		
3	Numero complessivo di operatori volontari (Criterio quantitativo).	Da 12 a 50	Da 51 a 100	Più di 100
		3	5	10
4	Occasione di incontro/confronto con i giovani (descrizione delle modalità di realizzazione dell'incontro/confronto con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nel programma stesso). (Criterio qualitativo).	10		
5	Numero di programmi di intervento ammessi alla realizzazione negli ultimi 5 anni (con indicazione dei medesimi e documentazione attestante l'ammissione – 1 punto per ogni programma approvato fino ad un massimo di 5 punti). (Criterio quantitativo).	5		
6	Numero medio di operatori volontari ospitati per ciascuna annualità nell'ambito dei programmi ammessi e realizzati negli ultimi 5 anni. (Criterio quantitativo).	Da 12 a 50	Da 51 a 100	Più di 100
		3	5	10
7	Partecipazione dei giovani con minori opportunità, specificando quale fra le tipologie di giovani con minori opportunità previste dalla "Circolare" è stata scelta per favorire la partecipazione dei suddetti giovani al progetto. (Criterio qualitativo).	10		
8	Inserimento dell'attività di tutoraggio (numero di ore dedicate, tempi e modalità di articolazione) (Criterio qualitativo).	10		
9	Possibilità di costituire reti nell'ambito della coprogrammazione. Descrizione del contributo apportato dalla rete al programma (Criterio qualitativo).	10		
10	Descrizione dell'eventuale attività di comunicazione e disseminazione alla comunità di riferimento. (Criterio qualitativo).	5		
TOTALE		100		

I punteggi corrispondenti, unicamente con riferimento ai criteri qualitativi, saranno calcolati moltiplicando il valore massimo attribuibile ad ogni criterio per la media dei

giudizi attribuiti da ciascun membro della Commissione sulla base della seguente tabella:

Non valutabile	0
Insufficiente	0,2
Discreto	0,4
Buono	0,6
Ottimo	0,8
Eccellente	1

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 60.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria di merito.

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Disposizione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione dell'ente o degli enti con i quali si svolgerà la fase di coprogrammazione oggetto del presente Avviso.

L'Amministrazione di riserva la facoltà di ritenere valida la procedura di selezione anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove la proposta presentata risulti idonea e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso e la valutazione complessiva sia pari almeno a punti 60/100.

ART. 11 - SOSPENSIONI ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

Il Soggetto o i soggetti coprogrammatori non possono sospendere l'organizzazione delle attività in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune. Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni dell'organizzazione, il soggetto o i soggetti attuatori devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione; in tal caso tali soggetti devono impegnarsi a ripristinare il normale svolgimento del servizio non appena verranno meno le cause che hanno determinato l'interruzione. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti.

ART. 12 – CONTROLLI.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'andamento delle attività nel corso dello svolgimento dell'intero programma.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati, dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) per il Comune di Napoli è la Dott.ssa Marilina Maione PEC protocollo@pec.comune.napoli.it

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 14 - CONTATTI E CHIARIMENTI.

Per informazioni e richieste di chiarimento sui contenuti dell'Avviso e sugli adempimenti connessi, i soggetti interessati possono formulare dei quesiti da far pervenire a mezzo PEC all'indirizzo serviziocivile.volontario@pec.comune.napoli.it o a mezzo mail all'indirizzo serviziocivilevolontario@comune.napoli.it.

ART. 15 - DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO.

Il diritto di accesso documentale alla documentazione relativa alla procedura del presente Avviso viene esercitato con le modalità e le condizioni previste dalla vigente normativa in materia di accesso secondo le seguenti modalità:

- l'accesso alla documentazione può essere esercitato all'esito della pubblicazione della graduatoria del presente avviso;
- l'istanza di accesso deve essere presentata in forma scritta e indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta, specificare e comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta. Alla richiesta deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore.
- la domanda di accesso documentale potrà essere inviata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web istituzionale del Comune di Napoli, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa, unitamente a una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, e potrà essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta elettronica urp@comune.napoli.it oppure all'indirizzo PEC urp@pec.comune.napoli.it.

Resta fermo di diritto di chiunque, ricorrendone i presupposti, di presentare domanda di accesso civico e generalizzato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

La domanda di accesso civico potrà essere inviata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web istituzionale del Comune di Napoli, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa, unitamente a una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, e potrà essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta elettronica accessocivico@comune.napoli.it oppure all'indirizzo PEC accessocivico@pec.comune.napoli.it. La domanda di accesso generalizzato dovrà essere inviata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web istituzionale del Comune di Napoli, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa, unitamente a una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, e potrà essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta elettronica



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili



accessogeneralizzato@comune.napoli.it
accessogeneralizzato@pec.comune.napoli.it

oppure

all'indirizzo

PEC

ART. 16 - RINVIO E FORO COMPETENTE.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia, in quanto applicabile, alla vigente normativa europea e nazionale. Per eventuali controversie relative al presente Avviso è competente il Foro di Napoli.

*Firmato digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili
Coordinatore responsabile del Servizio Civile Universale
Dott. Fabio Di Dato*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.